

La vita e i gusti di Franca Mulazzani, amministratore delegato di **Lyc Luxury yachts corporation**

La signora col mare dentro

Sono cresciuta tra spiagge e regate e ora vivo fra gli Yachts
Il tempo libero? Mi divido fra il sociale, il giardinaggio e i libri

DI IRENE GREGUOLI VENINI

«Il mare ha sempre fatto parte della mia vita»: non si potrebbe trovare una frase più appropriata per descrivere il percorso di Franca Mulazzani che, nata figlia di bagnini, è oggi amministratore delegato di **Lyc Luxury yachts corporation**, concessionario esclusivo per l'Italia delle imbarcazioni Ferretti Yachts e Mochi Craft e dealer di Custom Line.

Tutto comincia a Riccione, dove Mulazzani trascorre la sua infanzia tra «spiagge e regate. Poi, un'evoluzione nelle attività di famiglia ha visto mio padre, che insieme ai suoi fratelli aveva un piccolo cantiere che costruiva barche a vela, protagonista del primo salone nautico, che a quel tempo si svolgeva a Milano». Il legame con il mare continua a segnare le scelte del futuro a d di **Lyc** che, subito dopo il diploma, decide di occuparsi della gestione di Marina di Portoverde, di cui il padre Renato è direttore.

«Da tutto ciò nasce, insieme a quello che è ancora oggi il mio socio, Athos Baldacci, l'idea di aprire un'agenzia nautica, Yacht Time. Erano gli anni 89-90 e superammo la crisi economica di Tangentopoli, che causò grandi difficoltà nel mondo della nautica», ricorda la manager. «Di lì a poco nacque un'amicizia con Norberto Ferretti, che portò l'agenzia a diventare il dealer esclusivo di tutto l'Adriatico per il marchio». Dopo la quotazione in borsa, nel 1996, di Ferretti emerge l'esigenza di avere un unico concessionario per l'Italia e le agenzie storiche del cantiere Ferretti, Compass di Lavagna e Yacht Time, formano una corporation, di cui fanno parte anche Rudy Caprari, Giovanni Cozzi, Athos Baldacci e Camillo Gaspardini. Così nasce, nel 2002, **Lyc Luxury Yachts Corporation**, concessionario esclusivo su territorio tricolore delle imbarcazioni Ferretti Yachts e Mochi Craft e dealer di Custom Line, di cui Franca Mulazzani diventa vicepresidente del consiglio di amministrazione nonché amministratore delegato.

Un ruolo che è motivo di non poco orgoglio per la manager, che si trova a capo di un'azienda che per sette volte, compreso il 2008, è stata riconosciuta il miglior dealer al mondo: «La mia è una figura femminile abbastanza anomala per la nautica, è sempre stato un privilegio del mondo maschile». E per quanto riguarda il futuro c'è fiducia: «Nonostante l'exploit del mondo della nautica negli ultimi anni abbia subito un rallentamento notevole, per ora siamo soddisfatti: a fine luglio abbiamo raggiunto gli stessi risultati dell'anno precedente per numero di imbarcazioni nuove vedute».

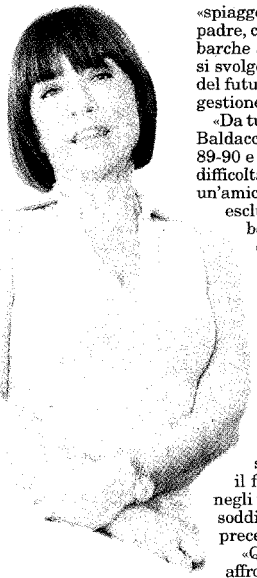
«Quello che amo del mio lavoro sono le grandi sfide che ogni giorno devi affrontare: bisogna sempre essere al passo con i tempi, inventarsi risposte nuove, ogni anno c'è qualcosa da aggiungere a livello di servizi all'armatore», continua l'a.d. di **Lyc**. E, a proposito di progetti, «già dall'anno scorso abbiamo messo a punto un piano rivolto al mercato dell'usato, che è il vero volano del nostro settore. Si tratta di un'iniziativa, chiamata «Platinum Selection», finalizzata a trasformare l'usato in un usato garantito con la stessa ricercatezza e accuratezza di dettagli e di risposte che si riservano al nuovo».

Ma il vero segreto del successo di un'azienda è, secondo Mulazzani, «fare sistema, un'intuizione che abbiamo costruito nel tempo, riuscendo a creare in tutti questi anni una rete di vendita capillare su tutto il territorio. Oggi siamo un punto di riferimento privilegiato, nel cuore del Mediterraneo, con 16 uffici sparsi in tutta Italia, comprese la Sicilia e la Sardegna».

Nel tempo libero, scandito da un Rolex, la manager è un'accanita lettrice: «Amo soprattutto le storie che diventano un rifugio e una liberazione per il cervello. Tra i libri che mi hanno segnato più profondamente ci sono *Mille splendidi soli* e *Il cacciatore di aquiloni* di Khaled Hosseini». Ma Mulazzani non viaggia solo con l'immaginazione leggendo: la manager infatti ama visitare le capitali europee, come Parigi, Londra e Berlino. Anche rimanere a casa però è rilassante, grazie all'hobby del giardinaggio, «e poi ho due nipotini, che mi danno un bel da fare», aggiunge l'a.d. di **Lyc**, per cui l'ideale di donna è Audrey Hepburn, «in cui trovo un'eleganza e uno stile impareggiabili». Per il profumo la manager sceglie Jarden sur Le Nil, mentre per le scarpe i marchi preferiti sono Prada e Miu Miu. E, a proposito di stile, continua Mulazzani, «amo molto Chanel, nostro partner di altissimo livello in eventi come quello realizzato a Lignano Sabbiadoro».

Ma ciò cui si dedica maggiormente Mulazzani quando non lavora «è un progetto di charity in Brasile attraverso la onlus Sea for children, nata per aiutare i bambini che si trovano in difficoltà: ora sosteniamo una fattoria in Brasile, che ha già 30 piccoli ospiti. In due anni abbiamo costruito la cucina, il refettorio, la sala giochi, fornito un pulmino per mandarli portarli a scuola, garantito le rette e i libri di testo, perché crediamo che nell'istruzione ci sia la libertà».

© Riproduzione riservata



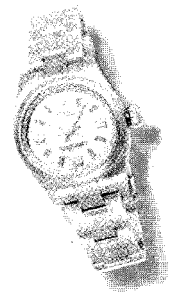
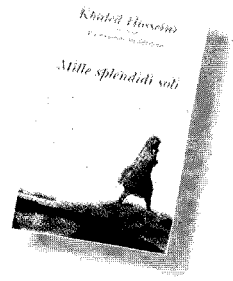
Franca Mulazzani
nata a
Riccione
il
9 maggio 1953
professionista
amministratore delegato di
Lyc Luxury yachts corporation



I cosmetici
Amo Chanel

I libri

Mi hanno segnato profondamente *Mille splendidi soli* e *Il cacciatore di aquiloni* di Khaled Hosseini



L'orologio
Al polso ho un Rolex

Il modello

Il mio ideale di donna è Audrey Hepburn: in lei trovo un'eleganza e uno stile impareggiabili



Le scarpe
Mi piacciono Prada e Miu Miu (nella foto)